



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 99 del 03/08/2006**

Bollettino regionale

DITTA VITO ALTIERO GESSI ARIANO IRPINO (Avellino)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La scrivente S.n.c. VITO ALTERIO GESSI con sede in località Stratola n. 6 del Comune di Ariano Irpino (A V), ha presentato alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente - Settore Ecologia - Modugno (BA), la sottoposizione alla "Valutazione Impatto Ambientale" (V.I.A.), il progetto di prosecuzione della coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di pietra da gesso, in località Gessara e Gessara Quote in agro del Comune di Anzano di Puglia (FG).

Al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale, la scrivente società ha predisposto all'uopo il progetto e lo "Studio di Impatto Ambientale" (S.I.A.), in applicazione dell'art. 1 e secondo le indicazioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 11 del 12/04/2001.

La pietra di gesso estratta, dopo la frantumazione e la vagliatura, viene trasformata in gesso e suoi derivati mediante lo stabilimento industriale Protec S.r.l.

La ditta Vito Alterio Gessi s.n.c. è in parte proprietaria ed in parte affittuaria dei terreni interessati all'esercizio della cava di gesso a cielo aperto posta alla periferia del Comune di Anzano di Puglia (FG), nelle adiacenze della ex S.S. 91 bis direzione Scampitella (AV).

La cava in coltivazione la cui attività estrattiva è iniziata circa 25 anni fa, copre un'estensione totale di circa 4,5 Ha, con una parte di terreno a complemento per i servizi.

L'area interessata è individuata nel N. C. L del Comune di Anzano di Puglia con i seguenti dati:

F. 15 part.lla 269, 182, 41, 160, 183, 187, 278, 163, 170, 173, 178, 201, 268, 281, 282, 283, 284;

F. 16 part.lla 296, 231, 230 365, 453;

F. 17 part.lla 128, 129, 130, 137, 126, 127, 114, 112, 113, 333, 138, 295, 305, 308, 135, 136.

Il gesso è estratto dalla cava costituita da due settori indipendenti, ubicati in località "Gessara", individuati come settore "A" e "B" entrambi posizionati, dal punto di vista geografico nel Foglio n. 174 della Carta d'Italia, nella Tavoletta I.G.M. "Monteleone" II° N.O., mentre dal punto di vista urbanistico la zona è classificata agricola, con coltura esclusiva di cereali (frumento) e con una presenza rara di vegetazione spontanea.

Dalla cava non sono prodotti residui di alcuna natura e non si prevedono sia nel presente che nel futuro pericoli di inquinamento delle acque sotterranee profonde.

Polveri e rumori dovuti all'impiego di mezzi meccanici semoventi di scavo, sono ridottissimi e limitati all'ambito delle cave stesse, data la loro ampiezza.

Dalla prosecuzione della coltivazione della cava rimane un lungo fronte a gradini che soddisfa le condizioni ambientali, in quanto si armonizza al massimo alle linee morfologiche naturali del luogo, soddisfacendo le condizioni di stabilità dei profili di abbandono.

La ricomposizione ambientale della cava avverrà mediante inerbimento naturale, in senso discendente gradino dopo gradino e con piantumazione di arbusti autoctoni tipo ginestra attorno ai cigli di cava, previa posa di recinzione stabile.

La prosecuzione della coltivazione della cava, sia in termini ambientali sia minerari e paesaggistici, non comporta effetti negativi, né rilevanti, né determinanti sull'ambiente e sulla salute pubblica.

L'industria estrattiva contribuisce allo sviluppo economico ed occupazionale del territorio migliorando le condizioni sociali del luogo.

Chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo può prendere visione del progetto, dello Studio di Impatto Ambientale e della sintesi non tecnica presso i seguenti uffici competenti:

- Regione Puglia - Assessorato Ambiente - Settore Ecologia, via delle Magnolie - Z.I. - Modugno (BA);
- Provincia di Foggia - P.zza XY Settembre 20 - Foggia;
- Comune di Anzano di Puglia - P.zza Municipio 2 - 71020 Anzano di Puglia (FG).

Vito Alterio Gessi s.n.c.

---

Rettifiche

---